PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CHI_7_ 2018

2. Titolo del progetto

Sportello Giovani 2.0 - 2018

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sabrina
Cognome	Amistadi
Recapito telefonico	3336489971
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Tavolo delle politiche giovanili della Valle del Chiese

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) ente morale

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Casa Generalizia della Pia Società Torinese San Giuseppe - Comunità Murialdo T.A.A.

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Storo - Trento

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) sociali, culturali, sportive
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
X Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 09/10/2017	Data di fine 15/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 08/01/2018	Data di fine 28/02/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2018	Data di fine 30/11/2018
Valutazione	Data di inizio 03/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle del Chiese

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 AREA COMUNICAZIONE: Promuovere il nuovo Piano Giovani 2018 attraverso la pubblicizzazione delle iniziative attivate sia all'interno del Piano Giovani e dalle Politiche giovanili provinciali sia all'interno di associazioni e realtà locali (associazioni sportive, culturali, stampa ecc..)
2 AREA COMUNICAZIONE: Supportare la rete di relazioni tra il Tavolo e la comunità
3 AREA COMUNICAZIONE: Coinvolgere attivamente giovani del territorio nella fase di ideazione e strutturazione delle azioni di comunicazione che li tavolo intende attuare
4 PREVENZIONE: percorsi mirati di formazione per la comunità sul tema delle dipendenze in adolescenza e collaborazioni con Istituti scolastici per la prevenzione del gioco d'azzardo
5 VALUTAZIONE Attivare una valutazione in merito alla partecipazione dei ragazzi alle attività proposte e mantenere un processo di valutazione partecipata per alcune azioni. Far conoscere alla comunità le necessità dei giovani del territorio.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I piani giovani di zona e d'ambito chiedono ai singoli Tavoli del confronto e della proposta di avere un "ruolo propositivo, sollecitando la progettualità del territorio e attivando processi di progettazione partecipata", così come definito dal documento della Provincia "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito". Perché questo possa avvenire in modo sostanziale, si chiede infine al tavolo di definire "un'azione di promozione delle iniziative progettuali e del Piano stesso garantendo un'immagine coordinata" (art.6)

Il Tavolo del Piano Giovani della Valle del Chiese si è quindi attivato costruendo strumenti a supporto delle progettualità dai giovani promosse o per loro attivate. Il sito internet www.futuromigliore.it rappresenta un contenitore importante in questa direzione. Il ruolo propositivo e di sollecitazione del territorio richiesto dalla Provincia impegna inoltre i Tavoli in un lavoro trasversale e continuo di confronto e dialogo tra le necessità del territorio e le progettazioni che possono essere attivate.
Su questo impulso nasce lo Sportello Giovani 2.0, strutturato in vari piani di azione proposti e pianificati dal Tavolo delle politiche giovanili locale in collaborazione con l'equipe tecnico educativa della Comunità Murialdo.

Il Tavolo del confronto e della proposta della Valle del Chiese ritiene lo Sportello sia una risorsa importante per la piena attuazione dei Piano Giovani e anche per il prossimo anno ha deciso di avvalersi della collaborazione della Comunità Murialdo per la gestione e coordinamento delle attività. La Murialdo, in accordo con il referente istituzionale, ad apertura bando 2018, ha così raccolto bisogni ed interessi da parte del Tavolo ed elaborato una proposta presentata, condivisa e approvata nella seduta del Tavolo del 1.12.2017.

Le progettualità attive nel corso del 2017 hanno permesso di evidenziare alcuni aspetti da ripensare e altri a cui dare continuità rispetto alle progettualità avviate. Di seguito si definiscono le aree di bisogno individuate come prioritarie, emerse dal confronto con il territorio.

Il lavoro di promozione e diffusione delle iniziative per i giovani rappresenta un'opportunità di capitalizzazione delle risorse sulle quali il nostro territorio sceglie di investire.
Si sottolinea in particolare quello relativo alle azioni del Piano Giovani, sia rispetto alle progettualità sui quali i giovani possono attivarsi che sulla diffusione delle azioni già in essere, facilitando anche la sinergia con altri stakeholder non già parte della rete.

L'utilizzo di sostanze nei giovani e giovanissimi si conferma un tema preoccupante anche nelle nostre valli. Dopo i risultati positivi (al di sopra delle aspettative), in termini di interesse e partecipazione, riscontrati nel 2017 all'interno del ciclo di incontri "Prevenzione.. cosa c'è in gioco?" e le uscite negli eventi estivi con l'etilometro, si ritiene significativo lavorare in ottica preventiva con azioni che coinvolgano sia i ragazzi che la comunità più allargata.

Un altro tema/dipendenza a cui prestare attenzione è quello del gioco d'azzardo, che riguarda sia giovani che adulti del nostro territorio. I positivi risultati del lavoro di valutazione delle azioni messe in campo dal Piano Giovani conducono a pensare quello della valutazione come uno strumento importante di coinvolgimento funzionale anche alla progettazione partecipata richiamata dall'atto costituivo dei Piani Giovani stessi (art.3).

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Lo Sportello Giovani 2.0 2018 è coordinato dalla Comunità Murialdo della Valle del Chiese.
Nel 2017 si è scelto di coinvolgere un/una giovane del territorio nel Piano Comunicazione, seguendo una procedura trasparente e condivisa di selezione. Per il prossimo anno il volere del Tavolo è quello di riconfermare, se disponibile, la giovane Vania Gasparini, ma impegnandola anche nei Piani Prevenzione e Valutazione. Ovviamente si cercherà di affiancarla ad altra giovane da coinvolgere nella realizzazione delle attività che possa supportarla e sperimentarsi in questo tipo di progettualità. Inoltre l'intento di Murialdo e Tavolo è quello di permettere a Vania, o chi al suo posto, di poter lavorare in equipe, costituita da responsabile Murialdo, RTO e altra giovane che verrà coinvolta.

Si elencano di seguito le attività che verranno realizzate, suddivise per aree:

AREA COMUNICAZIONE: Sarà confermata la presenza sul territorio per la promozione di iniziative e opportunità per i giovani, favorendo anche la conoscenza del Piano Giovani, sia rispetto alle progettualità sui quali i giovani possono attivarsi che sulla diffusione delle azioni già in essere, facilitando anche la sinergia con altri stakeholder non già parte della rete. Queste le azioni previste:
- collaborazione in eventi locali con la presenza di stand informativi;
- promozione sul territorio del PGZ 2018, delle singole attività proposte e dei percorsi promossi dalle Politiche Giovanili della PAT per giovani e partecipanti al Tavolo;
- gestione del sito, dei social (facebook ed instagram) e realizzazione di una newsletter mensile;
- diffusione dei dati raccolti tramite il percorso di valutazione sia partecipata che i dati emersi dalla raccolta dei questionari, anche tramite l'organizzazione di una giornata di restituzione pubblica rivolta ad amministratori, giovani e cittadinanza, per monitorare la partecipazione e l'interesse dei giovani;
- lavoro di ufficio stampa per la realizzazione di articoli per la stampa locale, compresi bollettini o periodici comunali.

AREA PREVENZIONE: Gli ambiti su cui si ritiene prioritario agire in ottica preventiva sono quelli delle dipendenze da sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo.
- I risultati positivi, in termini di interesse e partecipazione, del ciclo di incontri "Prevenzione… cosa c'è in gioco?", confermano la validità di incontri per la cittadinanza e per adulti di riferimento, che verranno proposti anche quest'anno in collaborazione con il SERD di Trento, il servizio di Alcologia di Tione e una psicologa (in fase di valutazione) che possa interagire sulla tematica con i genitori per aiutarli a rispondere alle tante domande che sorgono sul controllo e utilizzo di sostanze stupefacenti. Verrà proposto un incontro di 2/3 ore con l'associazione "Ema Pesciolino Rosso" per educatori, insegnanti e giovani e un incontro di 2 ore con genitori. Seguirà un percorso ad iscrizione di tre incontri per adulti sul tema "adolescenza e sostanze". Il percorso si attuerà con l'iscrizione di almeno 8 adulti. Il percorso si svolgerà presso l'auditorium del Comune di Pieve di Bono-Prezzo tra Settembre ed Ottobre 2018.
- L'ottima riuscita degli interventi con l'utilizzo dell'etilometro svolti sul territorio in collaborazione con la Croce Rossa di Condino hanno portato il Tavolo e la Croce Rossa ha riproporre l'intervento incentivando la parte di dialogo e confronto con i giovani dopo la misurazione del tasso alcolico momentaneo.
- La prevenzione del gioco d'azzardo verrà strutturata tramite il "Talk Fate il Nostro Gioco" condotto da Taxi 1729, verrà inserito nella programmazione delle assemblee di istituto dell'Istituto Guetti, facilitando il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, anche tramite l'attivazione diretta dei rappresentanti e il coinvolgimento delle classi nella scrittura di articoli che verranno inviati alla stampa locale. Il rigore e la meraviglia della scienza in una performance dal vivo molto più pop di una conferenza, molto più seria di uno show. Col termine talk si intende qualcosa che va oltre la tradizionale conferenza, che unisce divulgazione matematica e denuncia sociale in una forma coinvolgente e divertente. In un'ora e mezza circa vengono smontate alcune delle più diffuse false credenze sul gioco d'azzardo e si restituisce il senso delle reali probabilità di vincere al Superenalotto o al Gratta e Vinci attraverso simulazioni di gioco, video e una continua interazione con il pubblico. (vedi allegato) Verranno organizzati due incontri, per permettere a tutti gli studenti di prendere parte all'iniziativa. È prevista un'attività di valutazione nella forma di questionario per tutti gli studenti e di focus group per i i rappresentanti. Questa servirà per la successiva progettazione. Gli incontri avranno luogo tra Marzo ed Aprile 2018.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

continua dal 14.2:
AREA VALUTAZIONE: I risultati positivi del processo di valutazione partecipata spingono a riutilizzare questo strumento sia per una buona valutazione d'esito e di processo dei progetti realizzati che per offrire nuovi stimoli e input nella costruzione del Piano Giovani.
- È confermata la preziosa collaborazione dei professionisti dell'associazione Centro Astalli Trento Onlus per due progettualità del Piano.
- I restanti progetti verranno valutati tramite la somministrazione ai partecipanti di un questionario on-line che esplorerà sia l'indice di gradimento che alcuni aspetti specifici all'ambito dell'orientamento scuola/lavoro condivisa con il Comune di Storo e con il Tavolo.
Specifica sulle spese:

Voce 4. COMPENSI

-€ 4024,12 responsabile Comunità Murialdo, Sandra Beltramolli, per il coordinamento e svolgimento delle attività;
-€ 5290,00 compenso giovani collaboratori, precisamente probabile verrà riconfermata se accetta la giovane Vania Gasparini + altra/o giovane su selezione
-€ 1500,00 consulenza esterna Centro Astalli per la Valutazione partecipata, circa 25 ore;
-€ 1600,00 esperta/o percorso rivolto ai genitori; in fase di definizione coinvolgimento di una psicologa per le tre serate + SERD di Trento e Servizio di Alcologia di Tione. I professionisti coinvolti parteciperanno al lavoro di pianificazione e valutazione dei bisogni emergenti da parte degli adulti sulle tematiche di prevenzione, condurranno i tre incontri con gli adulti iscritti, predisporranno gli atti del percorso e parteciperanno alla valutazione conclusiva con il responsabile Comunità Murialdo e giovani collaboratori (si preventivano circa 500/600 € per ciascun esperto coinvolto comprensivo di trasferta, vitto e alloggio)
-€ 1000,00 conferenza aperta al pubblico Associazione "Pesciolino Rosso" la quale svolgerà la sua proposta informativa e di sensibilizzazione in due giornate: la prima incontrerà educatori, insegnanti e ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado residenti in valle del Chiese e la seconda incontrerà invece i genitori. Il rimborso comprende trasferta con vitto e alloggio.

Voce 5. PROMOZIONE
-€ 2000,00 prevede realizzazione di volantini, locandine (grafica e stampa) per iniziative promosse dal PGZ 2018 e striscione INVENTA E CREA 2019;

Voce 12. MANUTENZIONE
-€ 300,00 manutenzione degli strumenti elettronici utilizzati nell'ufficio del Piano Giovani

Voce 13.
-€ 4000,00 spettacolo Talk –"Fate il nostro gioco" costo di n. due spettacoli e rimborso spese TAXI1729 di Rizzuto e Zaccone snc, Torino

Si dichiara che il RIMBORSO SPESE TELEFONICHE vengono richieste per il numero dedicato dello Sportello Giovani .

_____
14.3

I risultati che lo Sportello Giovani 2.0 si propone di realizzare per l'anno 2018 sono i seguenti:
- Coinvolgimento di almeno 150 ragazzi (partecipanti attivi) nelle progettualità promosse dal Piano
- Ampia valutazione partecipata di esito e processo dei progetti
- Alto grado di soddisfazione dei ragazzi rispetto alle azioni promosse del Piano Giovani, sia in qualità di organizzatori che partecipanti (80% di valutazioni positive)
- Realizzazione di almeno 2 articoli su bollettini locali per diffondere sempre più le opportunità offerte ai giovani
- Coinvolgimento di almeno 80 persone al percorso "Prevenzione.. cosa c'è in gioco?"
- Coinvolgimento di almeno 600 studenti al "Talk Fate il nostro Gioco"
- Formazione di un gruppo di almeno 8 adulti i nel percorso di prevenzione sul tema adolescenti e sostanze stupefacenti
- Creazione di un'occasione di scambio tra giovani, amministratori e cittadinanza, per confrontarsi sui bisogni e le risorse dei giovani del territorio
- Svolgere almeno due uscite sul territorio con etilometro

14.4 Abstract
Lo Sportello Giovani 2.0 sceglie di rendere accessibili le politiche per i giovani ai giovani stessi, tramite il loro diretto coinvolgimento. Sceglie di farlo avvalendosi di numerosi linguaggi, dall'incontro diretto al web ai social. Dal confronto con il territorio nasce inoltre l'esigenza di attivare dei percorsi di informazione e formazione per la prevenzione delle dipendenze e del gioco d'azzardo, tramite l'organizzazione di eventi rivolti sia ai giovani che alla comunità allargata.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 200

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di gradimento rivolto a tutti i partecipanti alle progettualità
2 Valutazione partecipata di due progetti
3 Focus group con i rappresentanti di classe della scuola coinvolta
4 Momento di restituzione al gruppo dei partecipanti, alla cittadinanza e all'amministrazione dei dati emersi dal questionario
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, materiale usurabile per gestione attività	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 4024,13	€ 4024,13
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 5290,00	€ 5290,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500,00	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1600,00	€ 1600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000,00	€ 1000,00
5. Pubblicità/promozione	€ 2000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) km, telefono	€ 600,00
10. Assicurazione	€ 185,00
11. Altro 1 (specificare) canone sito	€ 480,00
12. Altro 2 (specificare) manutenzione	€ 300,00
13. Altro 3 (specificare) conferenza Taxi 1729	€ 4000,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 21279,13

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 21279,13

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni Valle del Chiese	€ 7139,57
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM del Chiese	€ 3000,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella	€ 500,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 10639,57

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 21279,13	€ 7139,57	€ 3500,00	€ 10639,56
percentuale sul disavanzo	33.552 %	16.448 %	50 %